



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

1) oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto	
Luogo dei lavori/servizi/forniture	
Durata dei	
Rif. offerta/RIE/O.d.A	

Fra

1.1) dati della Committente

Ragione Sociale	Eco-Ricicli Veritas s.r.l. (ERV)
Sede legale - Indirizzo, Città e CAP	Via della Geologia, ex "area 43 ha", Fusina di Malcontenta (VE)
Datore di Lavoro	Ennio Scridel
E-mail	info@eco-ricicli.it
E-mail (indirizzo pec)	eco-ricicli@legalmail.it
Telefono	041 7293959
Fax	041 7293950
Partita IVA/C.F.	03643900230
Posizione CCIAA	336658
RSPP	Roberto Ardemagni
Tel., Cell., e-mail	041 7293978 - r.ardemagni@eco-ricicli.it
Medico Competente	Giuseppe Bianco
Tel., Cell., e-mail	348 6401060
RLS	Fabiano Travagnin
Tel., Cell., e-mail	041 72923959

Direttore Tecnico Operativo (DTO)	Alessio Bonetto
Tel., Cell., e-mail	041 7293965 - a.bonetto@eco-ricicli.it
Referente aziendale dell'appalto (RAA)	Alessio Bonetto
Tel., Cell., e-mail	041 7293965 - a.bonetto@eco-ricicli.it
Preposto	Paolo Milanese
Tel., Cell., e-mail	041 729 3954 - 345 3601949 - p.milanese@eco-ricicli.it
Settore Approvvigionamenti (SA)	Sabrina Mantovani
Tel., Cell., e-mail	041 729 3961 segreteria@eco-ricicli.it



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

1.2) dati della ditta appaltatrice [da compilare da parte della ditta appaltatrice]

Ragione Sociale	NOME
Rappresentante Legale	[Nome e Cognome]
Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentate legale)	[Nome e Cognome]
Indirizzo, Città e CAP	INDIRIZZO
E-mail	E-MAIL
E-mail (indirizzo pec)	PEC
Telefono	TEL
Fax	FAX
Partita IVA/C.F.	P.I./C.F.
Posizione CCIAA	CCIAA
Posizione Inps	POS. INPS
Posizione Inail	POS. INAIL
N°. Polizza RCO/RCT	N. POLIZA
RSPP	[Nome e Cognome]
Tel., Cell., e-mail	RECAPITI
Medico Competente	[Nome e Cognome]
Tel., Cell., e-mail	RECAPITI
RLS	[Nome e Cognome]
Tel., Cell., e-mail	RECAPITI
Preposti	NOMINATIVI
Tel., Cell., e-mail	RECAPITI

Note



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

risulta esservi un rapporto di reciproca collaborazione al fine della realizzazione di impianti, opere e/o servizi quali intervento finalizzato a quanto descritto al p.to 1)

Per quanto riguarda i lavori/servizi descritti al punto 1) è previsto, a seguito autorizzazione della committente, affido in sub-appalto all'impresa

1.3) dati dell'impresa sub-appaltatrice [da compilare da parte della ditta appaltatrice]

Ragione Sociale	NOME	
Rappresentante Legale	[Nome e Cognome]	
Datore di Lavoro (se diverso dal rappresentate legale)	[Nome e Cognome]	
Indirizzo, Città e CAP	INDIRIZZO	
E-mail	E-MAIL	
E-mail (indirizzo pec)	PEC	
Telefono	TEL.	
Fax	FAX	
Partita IVA/C.F.	P.I/C.F.	

alla quale la Ditta di cui al punto 1.2) invierà il presente documento, i relativi allegati e ne farà pervenire copia a Eco-ricicli Veritas.

Qualora, fra la stesura del presente documento e la data di esecuzione dei lavori, si verificassero situazioni modificate a quelle descritte, le stesse saranno oggetto di variazione nel successivo "permesso di lavoro (M SIC 1.9)", che la scrivente rilascerà prima dei lavori e al quale l'appaltatore, sottoscrivendolo, dovrà attenersi.

Verifiche sull'attuazione delle misure di prevenzione attraverso la formazione degli addetti della ditta Appaltatrice rispetto il presente documento, saranno effettuate dagli uffici Preposti al momento dell'accettazione.



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

PARTE 2 - AREE DI LAVORO E RISCHI SPECIFICI

2a) Aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

Denominazione	Eco-Ricicli Veritas s.r.l.
Ubicazione	Via della Geologia, ex "area 43 ha", Fusina di Malcontenta (VE)
Telefono	041 729 3959
Attività	impianto per la selezione, trattamento e recupero di rifiuti urbani da raccolta differenziata (vetro plastica lattine)
Tipo di presidio: <input type="checkbox"/> giornaliero (08.00-18.00-) <input checked="" type="checkbox"/> h 24 <input type="checkbox"/> sorvegliato <input type="checkbox"/> non presidiato	

Si allega la planimetria dei luoghi

2b) Descrizione del lavoro e programma delle attività per l'identificazione delle sovrapposizioni temporali (nei singoli luoghi di lavoro)

Descrizione delle attività (ed eventuale cronoprogramma)
attività di selezione manuale su nastro trasportatore per la raffinazione di rifiuti solidi urbani non pericolosi

2c) Informazione sui rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto

Ambienti di lavoro			
Rischio		Rischio	
<input checked="" type="checkbox"/>	Traffico veicolare	<input checked="" type="checkbox"/>	Forature
<input checked="" type="checkbox"/>	Illuminazione		Incidenti
	Cadute dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	Aree scoperte/lavori all'aperto
<input checked="" type="checkbox"/>	Scivolamento Inciampo		Altro: specificare
<input checked="" type="checkbox"/>	Pavimentazione sconnessa		Altro: specificare
<input checked="" type="checkbox"/>	Materiale sulla viabilità		Altro: specificare



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

Macchine, Apparecchiature, Impianti			
Rischio		Rischio	
X	Elettrocuzione	X	Mezzi di sollevamento
X	Tagli e abrasioni	X	Movimentazione di macchinari e attrezz.re
X	Proiezione di schegge	X	Potenziati urti per caduta dall'alto di oggetti
X	Proiezioni di getti e schizzi	X	Cadute e inciampi per materiali e attrezz.re
	Presenza di fiamme libere	X	Organi meccanici in movimento
X	Transito mezzi; investimento		Sversamenti pericolosi
X	Macchine e impianti		Altro:

Rischio incendio/esplosione		
Rischio		Specificare
X	Incendio	Classificazione rischio medio
X	Presenza di depositi di materiali	deposito di RSU nelle aree di stoccaggio come da autorizzazione in essere
	Atmosfere esplosive	
	Altro	

Rischi per la salute		
Rischio		Specificare
X	microclima	le cabine di selezione degli impianti a impianto fermo, pur essendo chiuse e climatizzate, a causa dei varchi per la selezione dei rifiuti, possono non garantire l'area del benessere climatico
X	rumore	rumorosità >87dBa all'interno delle linee di selezione
	vibrazioni	[Specificare]
X	campi elettromagnetici	emissione da elettrocalamite presenti nelle linee di selezione (rischio medio per attività in prossimità >4h).
	radiazioni ottiche artificiali	[Specificare]
	agenti chimici pericolosi	[Specificare]
	agenti cancerogeni mutageni	[Specificare]
X	agenti biologici	Potenziale presenza di taglienti e siringhe fra gli RSU da selezionare
X	polvere, rischio di inalazione	Potenziale presenza di materiali pulverolenti fra gli RSU da selezionare
	emissione incontrollata da impianti	[Specificare]
	Altro:	[Specificare]



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

Rischi organizzativi			
Rischio		Rischio	
X	Intralcio alle vie di fuga	X	Difficoltà nell'individuare interlocutori
	Manutenzione degli impianti		Condizioni climatiche esasperate
	Altro	[Specificare]	
Descrizione Specifica			
Potenziale presenza di residui RSU nelle vie di transito e fuga: Porre attenzione, vietato correre; nel caso di difficoltà nell'individuazione di interlocutori, fare riferimento al numero telefonico del personale Preposto indicato al p.to 1.1 del presente documento.			

2d) Misure di prevenzione adottate in azienda

Misure di prevenzione			
	nessuna	X	cartellonistica
	procedure igieniche		divieti
X	procedure gestionali	X	sistemi di sicurezza
X	divieti operativi		approntamenti
X	dispositivi di protez.	X	autorizzazioni
	sistemi anticaduta	X	in/formazione
X	pulizia ambienti di lavoro		periodici controlli
X	segnalamento percorsi		sistemi di galleggiamento
	limitazione ai lavori	X	sistemi di allertamento
	sistemi di respiraz.	X	permessi di accesso
X	limitazione di velocità	X	permessi operativi
	Altro	[Specificare]	
	Altro	[Specificare]	
Descrizione Specifica			
<p>il personale è formato ed informato sui rischi specifici delle attività; gli impianti elettrici sono a norma di legge e sottoposti alle verifiche periodiche prescritte; sono adottate e condivise procedure operative specifiche per la regolamentazione della viabilità e la gestione delle emergenze; è fatto divieto di fumo e di consumare cibi e bevande durante le attività operative; l'accesso alle aree operative d'impianto è consentito solo a personale dotato di idonei DPI (elenco esemplificativo e non esaustivo: elmetto protettivo; occhiali protettivi; oto-protettori; guanti anti-taglio; guanti per rischi meccanici; calzature di sicurezza; indumenti AV cat.II).</p> <p>E' fatto divieto assoluto accedere alle aree operative d'impianto se non espressamente autorizzati.</p> <p>Vedi DISPOSIZIONI GENERALI -Parte 4 del presente documento</p>			



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

PARTE 3 - MISURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA ADOTTATE PRESSO L'AZIENDA

Al verificarsi di una qualsiasi emergenza tutte le persone presenti nel sito (dipendenti, terzi, visitatori) sono tenuti ad attivarsi senza compromettere la propria e l'altrui incolumità contattando gli addetti alle emergenze e il Responsabile di Area/Impianto.

I luoghi di lavoro dispongono di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:

- vie di esodo e uscite di sicurezza;
- ubicazione dei presidi antincendio;
- ubicazione delle cassette di pronto soccorso.

Al segnale di evacuazione è necessario avviarsi verso le uscite di sicurezza; i numeri di telefono per attivare gli enti preposti alle emergenze sono:

Ente preposto	Contatto
Corpo Vigili del Fuoco - Incendio, allagamenti, calamità naturali	115
Carabinieri – Polizia - Ordine Pubblico	112 – 113
Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118

Documentazione di supporto fornita		
X	planimetria impiantistica	disposizioni di sicurezza
X	regolamento di accesso	schede prodotti in deposito
X	piano di emergenza	scheda dei prodotti in uso
	disposizioni in caso di emergenza esterna	esiti di indagini
X	Altro	IO_SIC_04_Pulizie interne stabilimento
	Altro	[Specificare]
	Altro	[Specificare]
	Altro	[Specificare]



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

PARTE 4 - DISPOSIZIONI GENERALI

- Nei luoghi di lavoro della Committente è vietato fumare.
- L'Impresa Appaltatrice, nell'esecuzione dei lavori affidati e di sua competenza, deve attenersi alle norme di legge, generali e speciali in vigore in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a norme e procedure di sicurezza ed igiene definite, ovvero che potranno essere successivamente emanate dal committente Eco-Ricicli Veritas s.r.l., impegnandola all'osservanza ed alla adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità delle maestranze proprie e di terzi, evitare danni di ogni specie, in tutte le sue funzioni preposte alla sorveglianza dei lavori;
- Per l'esecuzione dei lavori deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
L'ingresso dei minori d'età all'interno degli insediamenti aziendali deve essere preventivamente autorizzato dalla committente, in conformità a quanto disposto dalle vigenti leggi in materia di lavoro minorile.
I lavoratori, a meno di disposizioni concordate, non devono recarsi in luoghi di lavoro o zone diversamente loro assegnate, senza giustificato motivo ed avere preventivamente provveduto ad avvisare il referente aziendale dell'appalto della committente.
- E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di utilizzare materiali macchine, impianti ed attrezzature della committente salvo autorizzazione preventiva.
- L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà dell'impresa Appaltatrice all'interno degli insediamenti aziendali deve essere preventivamente autorizzato e la velocità non dovrà in alcun caso superare il limite prescritto di 5 Km/h, prestare la massima attenzione al transito di personale e/o automezzi, non sostare in luoghi diversi da quelli specificamente indicati ed interessati dai lavori rispettando i percorsi stabiliti dalla committente.
- L'impresa appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre per il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori.
L'impresa Appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché, i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.
- I lavoratori dell'impresa appaltatrice devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
- E' facoltà della committente esaminare le macchine e le attrezzature dell'impresa appaltatrice ed effettuare ispezioni durante lo svolgimento dei lavori, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano né eliminano la completa responsabilità dell'Impresa appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti degli organi di controllo, sia agli effetti contrattuali nei confronti della committente.
- Prima di accedere ed iniziare i lavori, l'impresa appaltatrice dovrà fornire i nominativi e la posizione dei lavoratori che opereranno presso il committente, nonché, dichiarare che le macchine, attrezzature e i mezzi di proprietà, utilizzate sono rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e salute dei lavoratori ad esse applicabili, con particolare riferimento al tipo di attività ed al luogo in cui si intendono utilizzarle (M ACQ 02).
- Non è consentito iniziare i lavori senza avere preventivamente sottoscritto in convenzione con il ns. referente aziendale dell'appalto e responsabile di imp./area il "permesso di lavoro (M SIC 1.9)" laddove richiesto.
- E' proibito rimuovere o modificare le protezioni di sicurezza degli impianti o macchine senza avere avuto preventiva autorizzazione dalla committente che, avrà preventivamente disposto con l'appaltatore e portato a conoscenza i propri lavoratori, adeguate misure di sicurezza sostitutive atte, in ogni caso, ad impedire infortuni.



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

E' obbligatorio, se non diversamente disposto dalla committente, delimitare e rendere confinate le zone oggetto dei lavori.

- I lavori svolti nelle vicinanze di linee o impianti elettrici, pur nel rispetto delle distanze di sicurezza previste dovranno essere regolarmente autorizzati di volta in volta dai servizi competenti.

Ogni esclusione di tensione di una linea e il suo reinserimento devono avvenire secondo procedure stabilite con l'incaricato per la committente.

- Sono assolutamente vietati allacciamenti provvisori ai vostri apparecchi o strumentazioni o linee di alimentazione, e allo scopo vi è fatto obbligo di utilizzare le apposite prese di corrente esistenti nei reparti che il ns. incaricato avrà cura di indicarvi.

Se le distanze dai punti presa delle apparecchiature fisse sono tali da imporre l'utilizzo di cavi di prolunga, questi dovranno essere in buono stato di conservazione, evitando l'interferenza di questi cavi con i luoghi di passaggio di uomini e automezzi, avendo cura di proteggerli adeguatamente da eventuali urti, compressioni e usura, evidenziando adeguatamente la loro presenza con apposite segnalazioni.

- In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al nostro incaricato e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità dell'accaduto.

- Nel caso si evidenziassero nel corso dell'opera, influenze operative per la presenza di altre ditte e/o personale di impianto/area nelle adiacenti aree/ luoghi di lavoro, i rispettivi incaricati procederanno ad una reciproca cooperazione e coordinamento al fine di eliminare i rischi derivanti da interferenze tra i rispettivi lavori.

- L'appaltatore si impegna a rendere edotti di quanto disposto dalla committente i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori sui quali, esercita la direzione e la sovrintendenza.

- Qualora intervengano fornitori e/o lavoratori occasionali dovrà essere resa preventiva informazione perché venga rilasciata regolare autorizzazione dalla committente.

- Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori.

- Al completamento dell'intervento, l'area oggetto dell'appalto deve essere in ordine e pulita a cura della ditta appaltatrice.

- È vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;

- È vietato sostare con autoveicoli al di fuori delle aree adibite a parcheggio, fatto salvo per il tempo strettamente necessario al carico/scarico del materiale. L'eventuale sosta di mezzi in luoghi diversi da quelli di cui sopra, devono essere autorizzati da personale preposto e la presenza del mezzo idoneamente segnalata.

- Nelle zone autorizzate al transito veicolare, procedere a passo d'uomo rispettando la segnaletica ed il codice della strada nonché dal "Regolamento di accesso" aziendale.



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

PARTE 5 - VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ATTIVITÀ INTERFERENZIALI

Si può ipotizzare che vi siano contratti di appalto dove i rischi interferenziali siano nulli o, viceversa, ove vi sia un rischio interferenziale.

Conseguentemente le misure da intraprendere per ridurre tali rischi possano essere a costo zero oppure onerose e, in tal caso, deve essere compilato il quadro inerente la determinazione dei costi per la sicurezza.

I vari operatori economici presenti, in base alle proprie valutazioni, possono (e debbono) sempre segnalare un'attività interferente pericolosa e richiedere alla Committenza una modifica al DUVRI.

Il Committente, oltre ai rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro (di cui alla tabella 2 c), individua a questo punto la presenza di rischi indotti dall'operatore economico negli ambienti di lavoro, tale individuazione è presunta in sede di DUVRI preliminare, e potrà eventualmente essere oggetto di riesame a seguito delle informazioni fornite al DTO da parte delle imprese aggiudicatrici.

Valutazione dei rischi da interferenza standard

A seguito di quanto emerso dalle risultanze delle fasi precedenti si può dedurre che:

5a) l'appalto non comporta rischi interferenziali significativi (rischio interferenziale nullo)

Analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, si dichiara che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto non rischioso, così come definito nella nota Determinazione dell'AVCP n. 3 del 5 Marzo 2008. In questo caso sono stimati pari a zero i costi per la sicurezza.

Si rimanda al verbale di riunione di coordinamento l'eventuale aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'operatore economico aggiudicatario.

5b) l'appalto comporta rischi interferenziali

I rischi specifici per l'espletamento dell'attività lavorativa saranno individuati e valutati sul Documento di valutazione dei Rischi dell'appaltatore.

Analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, nelle varie fasi operative, individuati i rischi specifici dell'Azienda che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori economici e quelli indotti a terzi, esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, è stato rilevato che le interferenze tra le attività dell'Azienda e quelle degli operatori economici sono da considerarsi a contatto rischioso per cui è indispensabile definire le misure di prevenzione e protezione da adottare e i relativi costi di sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

Per ciascun ambiente di lavoro ed in relazione ad ogni tipologia di rischio individuata, si procede alla valutazione dei rischi da interferenza.



DESCRIZIONE DELLA METODOLOGIA PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per classificare il rischio da interferenza, viene effettuata una stima del rischio associando la probabilità che un evento si verifichi alla gravità dell'evento stesso. Per ottenere una stima concreta del rischio dall'incrocio dei due fattori, vengono associati agli stessi, anche in base all'eventuale esposizione, valori numerici come sotto indicato

Valore di probabilità

Misura	Livello	Definizione
1	Molto improbabile	<ul style="list-style-type: none">- Non si sono mai verificati eventi o episodi di incidente o danno.- Il verificarsi del danno susciterebbe grande sorpresa.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none">- La mancanza rilevata può provocare danno solo in presenza di concomitanti circostanze negative di eventi poco probabili.- Sono noti solo rari episodi già verificati.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none">- La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto.- E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.- Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none">- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza ed il verificarsi del danno ipotizzato- Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in Aziende simili o in situazioni operative simili

Valore di Gravità

Misura	Livello	Definizione
1	Basso	<ul style="list-style-type: none">- Evento senza infortunati e senza assenza dal lavoro o arresto delle attività produttive.
2	Medio	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio od episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro inferiore a 10 giorni;- Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità reversibile e assenza dal lavoro superiore ai 10 giorni;- Esposizione cronica con effetti significativi ma reversibili.
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none">- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale e/o invalidità permanente anche totale o morte;- Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente o totalmente invalidanti.



Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

Per la STIMA del rischio si è utilizzata la Formula matematica: RG (Rischio Globale) = $P \times G$

Probabilità

4	4	8	12	16
3	3	6	9	12
2	2	4	6	8
1	1	2	3	4
	1	2	3	4

Gravità

Dalla moltiplicazione fra il valore dei due fattori si ottiene la stima del Rischio Globale. In considerazione di tale stima, **nel caso non sia possibile eliminare il rischio da interferenza** (ad esempio attraverso la programmazione in tempi diversi delle lavorazioni da cui nasce l'interferenza), si individuano ed indicano nelle schede di seguito riportate, le misure di prevenzione e protezione atte a portare l'eventuale Rischio da Interferenza a livello di valutazione ACCETTABILE tenendo in considerazione quanto descritto nella tabella sotto riportata:

	SIGLA	STIMA	VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
	B	1 - 3 RISCHIO BASSO	ACCETTABILE	Il rischio da interferenza è accettabile e non sono necessarie ulteriori misure di sicurezza. E' necessario il controllo sull'applicazione delle misure esistenti
	M	4 - 8 RISCHIO MEDIO	TOLLERABILE	Il rischio da interferenza è tollerabile. Le misure di sicurezza messe in atto sono considerate sufficienti ma occorre uno stringente controllo sull'applicazione soprattutto per i rischi con alto fattore di GRAVITA'. E' opportuno valutare l'implementazione di nuove misure di sicurezza.
	A	9 - 16 RISCHIO ALTO	NON ACCETTABILE	Il rischio da interferenza non è accettabile poiché le misure di sicurezza messe in atto risultano insufficienti. L'attività che comporta il rischio non può essere eseguita fino all'individuazione di misure di sicurezza adeguate.

Si riportano, nelle schede riepilogative che seguono, i rischi da interferenza standard valutati in sede di DUVRI preliminare (rev. 0), e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

Tale valutazione potrà eventualmente essere oggetto di riesame (DUVRI rev. 1) a seguito delle informazioni fornite al RAA da parte dell'impresa aggiudicataria.

La valutazione tiene conto in particolare dei rischi interferenziali che richiedono l'adozione di misure di prevenzione e protezione.



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

AMBIENTI DI LAVORO			
Rischi interferenti	Fase di lavoro che li genera	Misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze	Classificazione del rischio*
investimento/incidenti	raggiungimento area parcheggio raggiungimento dell'area di lavoro; attività di pulizia delle linee di selezione, pertinenze e sotto macchina	Porre attenzione al traffico in ingresso e uscita all'area delimitata dalla sbarra, per la presenza di auto private, mezzi pesanti per la raccolta dei rifiuti (utenze impianti ed ecocentro) I lavoratori dell'appaltatore devono attenersi rigorosamente a quanto previsto dalle procedure della committente, con particolare riferimento al regolamento di accesso ed IOP per le pulizie all'interno dello stabilimento (allegati al presente documento). L'ingresso/l'uscita alle/dalle linee di selezione, il raggiungimento degli spazi comuni quali locale ristoro, servizi igienici e spogliatoi, devono essere effettuati attraverso i passaggi riservati ai pedoni, utilizzando le lampade semaforiche a chiamata nei brevi tratti a viabilità promiscua uomo/macchine e nel rispetto della segnaletica orizzontale, verticale e semaforica. I Lavoratori devono essere dotati di indumenti AV di cat. II	A
scivolamento, caduta, inciampo	possibile presenza materiale da attività produttive della committente sulla pavimentazione; presenza di scale e ballatoi all'interno delle linee di selezione	È necessario porre attenzione alla potenziale presenza di rsu sulla pavimentazione. Le cabine di selezione e le relative vie di accesso e uscita devono essere mantenute in ordine e pulite. L'uso delle scale per raggiungere l'area di lavoro deve essere effettuato ponendo la dovuta attenzione e accompagnandosi al corrimano. I lavoratori devono essere dotato di calzatura di sicurezza.	A
Co-presenze	verifica stato lavori da parte della committente; presenza di mezzi d'opera della committente e mezzi di trasporto di appaltatori	Coordinamento delle fasi di lavoro fra preposto della committente e dell'appaltatore; rispetto delle procedure, dei percorsi e della segnaletica per gli spostamenti dall'area di lavoro	A
lavori all'aperto	attività di pulizia sotto macchina	formazione del personale, DPI per protezione del freddo; coordinamento con personale preposto della committente nella valutazione delle condizioni atmosferiche per la realizzazione degli interventi previsti (eventuale sospensione nel caso non si ritengano adeguate le condizioni di sicurezza a causa di precipitazioni, vento o altro).	A



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

NOTA*:

A: ACCETTABILE

T: TOLLERABILE

NA: NON ACCETTABILE



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

MACCHINE IMPIANTI ATTREZZATURE DI LAVORO			
Rischi interferenti	Fase di lavoro che li genera	Misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze	Classificazione del rischio*
lesioni di vario genere; lesioni gravi	attività di selezione su nastro trasportatore	gli addetti dell'appaltatore devono attenersi esclusivamente alle operazioni previste dal contratto nelle postazioni di selezione. È vietato operare su nastri e macchine in movimento. È obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza posta all'interno delle linee di selezione e a bordo macchina. Durante le attività di selezione è obbligatorio indossare DPI a protezione delle mani, degli occhi, dei piedi.	A
Lesioni di vario genere	utilizzo di attrezzatura manuale	nelle attività di pulizia è obbligatorio l'uso esclusivo delle attrezzature (es.: scope badili ecc) messe a disposizione dall'appaltatore. Nell'effettuazione delle attività di pulizia è obbligatorio indossare DPI a protezione del capo e indumenti ad alta visibilità	A
rischio elettrico	macchine ed impianti alimentate elettricamente	È obbligatorio utilizzare correttamente gli impianti elettrici presenti nei luoghi comuni e servizi aziendali. È vietato collegare attrezzature private all'impianto elettrico della committente se non preventivamente autorizzati. È obbligatorio porre attenzione all'utilizzo di attrezzature alimentate elettricamente dopo l'utilizzo dei servizi igienici per la detersione personale (verificare che non sia presente acqua o umidità). Gli impianti elettrici e di terra della committente sono conformi alla vigente normativa in materia e soggetti alle previste verifiche periodiche.	A

NOTA*:

A: ACCETTABILE

T: TOLLERABILE

NA: NON ACCETTABILE



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
 Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
 negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
 art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
 Rev. 02 del
 20.11.2018

INCENDIO/ESPLOSIONE			
Rischi interferenti	Fase di lavoro che li genera	Misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze	Classificazione del rischio*
principio di incendio, ustioni, lesioni all'apparato visivo	anomalie nel funzionamento di macchine o impianti	formazione del personale dell'appaltatore sul piano di emergenza della committente; idoneità tecnico professionale. Tutti i luoghi di lavoro della committente sono dotati di attrezzature portatili per l'estinzione e di radio ricetrasmittente per la gestione delle eventuali emergenze	A
	presenza di materiale nell'area oggetto dell'appalto	coordinamento con addetto preposto della committente: verifica ed eventuale pulizia preventiva dell'area oggetto dell'intervento da parte della ditta appaltatrice e se necessario della committente; posizionamento di mezzi estinguenti portatili della committente a ridosso dell'area oggetto dell'intervento per lavori a caldo a seguito autorizzazione del personale preposto della committente; divieto di fumo all'interno dell'area operativa;	
	fumo in area vietata	divieto di fumo all'interno dell'area operativa	

NOTA*:

A: ACCETTABILE

T: TOLLERABILE

NA: NON ACCETTABILE



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

SALUTE (AGENTI FISICI, CHIMICI, BIOLOGICI, ECC.)

Rischi interferenti	Fase di lavoro che li genera	Misure adottate per eliminare/ridurre le interferenze	Classificazione del rischio*
utilizzo di prodotti e sostanze	utilizzo di sostanze quali detersivi o disinfettanti per la pulizia delle pertinenze d'impianto	L'immissione di sostanze per l'eventuale pulizia degli ambienti di lavoro deve essere esplicitata all'interno del contratto o in allegato allo stesso	A
emergenza COVID-19	accesso agli impianti; accesso ai luoghi comuni	obbligo di non accedere ai luoghi di lavoro in caso di febbre o sintomi influenzali; obbligo di avvisare il datore di lavoro in caso di contatto con persone positive nei 14 giorni precedenti; obbligo di avvisare il datore di lavoro e le autorità sanitarie di residenza in caso di ingresso in Italia dall'estero nei 14 giorni precedenti; obbligo di disinfezione delle mani prima di accedere ai luoghi di lavoro; obbligo di proteggere le vie respiratorie in caso non si possa garantire la distanza interpersonale di 1 metro e comunque sempre durante le attività di selezione su nastro; obbligo di rispettare la segnaletica relativa all'uso degli spazi comuni (locale ristoro e spogliatoi); obbligo di rispettare le procedure aziendali della committente sull'accettazione di clienti e fornitori	A

NOTA*:

A: ACCETTABILE

T: TOLLERABILE

NA: NON ACCETTABILE



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

Sulla base dei rischi analizzati, fatta eccezione per le interferenze eliminabili con procedure tecnico organizzative con oneri a carico della Committenza, e per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale e prescrittivo, che similmente non generano costi, sono stati individuati i costi (non soggetti a ribasso contrattuale) che riguardano le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione, o alla riduzione, dei restanti rischi interferenti. Il mancato inserimento di valori all'interno dell'elenco della stima dei costi per la sicurezza da interferenze, equivale a stima da parte dell'appaltatore pari a 0 (zero).

Stima dei costi per la sicurezza da interferenze

Categoria d'intervento	Descrizione	U.M.	Computo quantità	Costo unitario	Costo finale
Apprestamenti					
Misure preventive, protettive e DPI					
Ulteriori impianti temporanei					
Mezzi e servizi di protezione collettiva					
Procedure di sicurezza e interventi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti					
Coordinamento					
				Costi totali della sicurezza	

Una descrizione delle voci e dei prezzi è possibile ricavarla dal prezzario del Comune di Venezia:
<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/73822>



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

PARTE 6 - COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Ai fini del coordinamento generale tra:

- X azienda e Imprese appaltatrici o fornitrici di beni e servizi o lavoratori autonomi;
- più Imprese appaltatrici o lavoratori autonomi contemporaneamente presenti nella sede;
- imprese appaltatrici o lavoratori autonomi e lavoratori/utenti/visitatori della sede del DLC.
- Committente-Appaltatori per valutazione eventuali rischi contingenti e relative misure di prevenzione e protezione

si prevedono i seguenti adempimenti, da adottarsi in sinergia con l'Appaltatore del lavoro, servizio o fornitura:

- individuazione di due soggetti responsabili del coordinamento, riguardo allo specifico appalto, nominati rispettivamente dall'Azienda e dall'Appaltatore, che svolgano azioni di comunicazione, interfaccia, monitoraggio e quant'altro necessario affinché si attuino gli obblighi previsti dall'art. 26;
- X organizzazione di una riunione di coordinamento preliminare finalizzata a concordare le procedure di sicurezza previste nel DUVRI;
- X organizzazione di riunioni periodiche, ove opportune, (soprattutto per contratti con tempi di attuazione superiori ad alcuni mesi) tra il Referente aziendale dell'appalto, referente per l'appalto dell'Azienda ed i rappresentanti tecnici delle Imprese appaltatrici del lavoro, servizio o fornitura;
- organizzazione di sopralluoghi congiunti Committente/Appaltatore
- autorizzazione al lavoro e coordinamento con Preposto della committente e Preposti appaltatori, giornalmente, preventivamente l'inizio dei lavori, attraverso compilazione del modulo M SIC 1.9 permesso di lavoro.

Non potrà essere iniziata alcuna operazione che crei interferenza all'interno della sede, da parte dell'Impresa o lavoratore autonomo se non a seguito di avvenuta verbalizzazione da parte della Committente (Mod.06).

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Referente aziendale dell'appalto, ovvero il RUP stesso, potrà ordinare la sospensione le attività, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al committente di interrompere immediatamente le attività.

Qualsiasi inosservanza di norme in materia di sicurezza da parte dell'appaltatore dovranno essere contestate per iscritto da parte del Preposto (Mod.08) che ne dà informativa all'Ufficio Approvvigionamenti per le azioni di conseguenza.

Si stabilisce inoltre che il Referente aziendale dell'appalto, referente per l'appalto, ed il Referente delegato dell'Impresa per il coordinamento, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Resta inteso che i lavoratori di ciascuna Impresa appaltatrice dovranno operare nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza, predisponendo tutte le ulteriori misure che dovessero rendersi necessarie (compresa la scelta e dotazione di specifici DPI) in relazione sia ai rischi comunicati, sia a i rischi derivanti dalla propria specifica attività da svolgere all'interno degli ambienti della Committenza.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro, nonché data di assunzione, indicazioni del Committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.



*Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza
Procedura per la valutazione e la gestione delle interferenze
negli affidamenti di lavori, servizi e forniture
art. 26 D. Lgs. 81/08 e s.m.i.*

M SIC 1.1
Rev. 02 del
20.11.2018

Per quanto non specificato nel presente documento (singoli settori impiantistici, disposizioni interne, attività di impianto/area) che, avessero ad aggiungersi durante le fasi esecutive dei lavori, saranno emanate dalla committente, le note integrative e specifiche.

Tecnico incaricato Eco-ricicli Veritas:

Sig. Paolo Milanese
[Nome e Cognome]
(FIRMATO)

Direzione dell'Impianto/Area/Servizio Eco-ricicli Veritas:

Dott. Alessio Bonetto
[Nome e Cognome]
(FIRMATO)

Per l'impresa

[Nome e Cognome del Legale Rappresentante]

Dichiaro, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, di aver provveduto alla formazione relativamente quanto riportato sul presente documento e relativi allegati, **del personale indicato nel modulo "M ACQ 01 – Dichiarazione del possesso delle competenze e dei requisiti professionali"**, di mantenere aggiornata la lista dei lavoratori impiegati nell'appalto e garantirne l'idonea formazione, di rispettare quanto indicato al punto 1.3 del presente documento.

La firma sotto riportata è da ritenersi valida per la presa visione e accettazione di tutte le pagine del presente documento

[Firma Leggibile e Timbro]

Data